

Polizia Stradale: maltrattamenti di animali, numerose contravvenzioni.

A Como, Varese, Milano e Lecco è tornata ad operare la task force della Polizia Stradale con la L.A.V. - Lega Anti Vivisezione. Con l'impiego di 24 pattuglie sono stati 9 i veicoli adibiti al trasporto degli animali destinati alla macellazione che controllati sono risultati in palese violazione della normativa con 23 violazioni contestate pari a **€ 21.500**. Lo scenario purtroppo è quello di sempre, animali maltrattati e in pessime condizioni di salute destinati a macelli consenzienti per finire sulle nostre tavole. Ad Agrate Brianza la Stradale ha individuato un carico di maiali provenienti dall'Olanda con evidenti difficoltà a stare in piedi perché affetti da periartrite come certificato dal veterinario presente al controllo. A Varese il viaggio di una mucca incapace a stare sulle zampe trasportata tra i suoi liquami su un mezzo non idoneo è costato al conducente e all'azienda che ne ha disposto il trasporto più di **€ 10.000**. Prosegue senza sosta la maxi operazione della Polizia Stradale iniziata a dicembre con controlli su tutta la filiera del trasporto animali per accertare eventuali episodi di maltrattamento e garantire la sicurezza alimentare. A questa attività pianificata si aggiunge l'operazione della Stradale di Modena che ha individuato un carico di mucche destinato ad un vicino macello, la metà delle quali è stata abbattuta per il pessimo stato di salute in versava, ferite lacere e ossa spezzate. Multa all'autista consenziente **€ 8.000**. Sempre in Emilia Romagna, la Polizia Stradale ha sequestrato 72 piccolissimi cuccioli di cane provenienti dalla Slovenia e destinati al commercio dell'hinterland salernitano e di 5 piccoli maltesi tutti privi della prescritta documentazione e microchip. L'Unione Europea ha già dal 2005 tracciato delle linee guida in materia, invitando i Paesi appartenenti ad aderire allo specifico Regolamento - 1/2005, entrato in applicazione dal 5 gennaio 2007 - in cui sono definite le regole da rispettare per ridurre al minimo lo stress a cui sono sottoposti gli animali riconosciuti nel trattato di Lisbona come esseri dotati di sensi e sensibilità. L'attività di contrasto delle irregolarità nel campo dell'autotrasporto di animali vivi è oggetto del protocollo d'intesa tra Ministeri dell'Interno e della Salute, del 19 settembre 2011.

19/02/2013